

“VIVA Servizi S.p.A.”

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 12.01.2022

CONTRATTO PER L’ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA PER IL PERIODO 01/04/2022 – 31/03/2023. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Il Consiglio di Amministrazione,

Premesso che:

- la VIVA Servizi S.p.A. consuma annualmente una notevole quantità di energia elettrica e nel 2020 il fabbisogno di energia elettrica è stato pari a 37.100 MWh per un costo complessivo di 5,2 milioni di euro (comprensivo dei corrispettivi per l’energia e degli oneri di trasmissione, distribuzione, misura, dispacciamento ed accise);
- detto fabbisogno annuale viene come di seguito soddisfatto:
 - per 500 MWh/anno da propria autoproduzione (pari all’ 1,4% del fabbisogno totale),
 - per 36.600 MWh/anno da acquisti nel libero mercato per la quasi totalità degli stessi effettuati, a partire dal 01/04/2020, con la Società di vendita A2A Energia S.p.A. (in precedenza, fino al 31/03/2020, acquistati dalla Società di vendita Enel Energia S.p.A.);
- nella seduta del 09/12/2020 il Consiglio di Amministrazione di VIVA Servizi S.p.A. con deliberazione n. 84 ha dato mandato al Direttore Generale di perfezionare il contratto in Convenzione Consip S.p.A. prezzo variabile “Energia elettrica 17 – lotto 9” relativo alle regioni Marche e Umbria, con la

Società A2A Energia S.p.A. (nel prosieguo per brevità: Consip EE17) per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2022 per la fornitura di energia elettrica agli impianti e alle sedi aziendali; in ottemperanza a detto mandato, in data 17/12/2020 è stato perfezionato nella piattaforma web Consip l'ordinativo Consip-A2A n. 5929808, convenzione Consip EE17, per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2022;

- la convenzione Consip EE17 prezzo variabile è caratterizzata dall'aver il prezzo dell'energia elettrica indicizzato al PUN (Prezzo Unico Nazionale, pubblicato mensilmente dal GME Gestore dei Mercati Energetici, che rappresenta il costo della materia prima energia elettrica scambiata nelle contrattazioni che avvengono nella borsa energetica italiana relativo al mese di prelievo dell'energia) a cui va sommato uno "spread" applicato dal fornitore A2A Energia S.p.A. pari a +1,45 €/MWh, indifferentemente applicato su tutte le tre fasce orarie F1-F2-F3, da cui detrarre il cosiddetto "sconto PA Virtuose" pari a 0,1 €/MWh;

(la fascia oraria F1 si estende dalla ore 8:00 alle ore 19:00 dei giorni feriali, sabato escluso; la fascia F2 si estende dalle 7:00 alle 23:00 del sabato, mentre negli altri giorni feriali va dalle 7:00 alle 8:00 e dalle 19:00 alle 23:00; la fascia F3 si estende dalla 23:00 alle 7:00 dei giorni feriali e comprende tutte le 24 ore dei giorni festivi);

- in questi ultimi mesi l'evoluzione dello scenario geo-politico mondiale (crisi UE-Russia, tensioni connesse alla posticipata futura attivazione del nuovo gasdotto fra Russia e Germania denominato "Nord-Stream 2", crisi alle frontiere dell'Ucraina, aumento delle quote sulle emissioni di CO2, potenziali manovre speculative, ecc.) congiuntamente con una ripresa delle economie mondiali hanno fatto letteralmente "schizzare alle stelle" i prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica;
- nel corso del corrente anno 2021 si è assistito non solo ad una "fisiologica"

ripresa del prezzo del PUN, dopo che esso aveva toccato nella primavera del 2020 il suo minimo storico principalmente a causa degli effetti dovuti alla contrazione dell'economia indotti dalla pandemia Covid19, ma a partire da giugno 2021 si è innescata una forte corsa al rialzo dei prezzi energetici che hanno fatto lievitare il PUN a livelli mai raggiunti prima passando dai circa 70 €/MWh di maggio 2021 ai 226 €/MWh di novembre 2021, arrivando a toccare i 281 €/MWh nel mese di dicembre 2021, quindi con aumenti dell'ordine del 300-400% in pochi mesi; le aziende, quale la VIVA Servizi S.p.A., caratterizzate dall'aver forti consumi di energia elettrica hanno visto aumentare notevolmente la propria bolletta energetica.

Considerato che:

- il contratto in essere in convenzione Consip EE17 prezzo variabile sopra citato scadrà il prossimo 31/03/2022;
- in data 08/02/2021 il Consip S.p.A. ha attivato la convenzione per la fornitura di energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni denominata "Energia Elettrica 18" che ha aggiudicato per il lotto n. 9 relativo alle regioni Umbria e Marche (nel prosieguo per brevità: Consip EE18) al fornitore AGSM Energia S.p.A. di Verona; le amministrazioni PA potranno fare ordini di fornitura, della durata di 12, 18 o anche 24 mesi, con detta convenzione entro il giorno 08/02/2022 salvo esaurimento del quantitativo di energia ancora ordinabile;
- la convenzione Consip EE18 prevede la possibilità di acquistare energia elettrica sia a prezzo variabile che a prezzo fisso (senza possibilità di poter fare, durante il periodo di fornitura, "switch" fra le due tipologie di prezzo); la tipologia prezzo fisso prevede che il prezzo del MWh, che sarà invariabile per tutta la durata della fornitura, viene definito mensilmente dal Consip non

prima di quattro mesi antecedenti l'inizio della fornitura;

- la convenzione Consip EE18 prezzo variabile, analogamente alla precedente convenzione EE17 prezzo variabile, è caratterizzata dall'aver il prezzo dell'energia elettrica indicizzato al PUN ma con un valore di spread pari a +2,1 €/MWh da cui detrarre il cosiddetto "sconto PA Virtuose" pari a 0,1 €/MWh, quindi superiore allo spread dell'attuale contratto Consip EE17 pari a +1,45 €/MWh;
- in data 26/10/2021 il Consip S.p.A. ha inoltre aggiudicato la successiva nuova convenzione per la fornitura di energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni, denominata "Energia Elettrica 19 lotto 9" relativo alle regioni Marche e Umbria (nel prosieguo per brevità: Consip EE19) alla Società di vendita AGSM Energia S.p.A.; alla data odierna Consip S.p.A. non ha attivato detta convenzione per il lotto n. 9 e pertanto al momento non risultano noti i prezzi applicati; poiché la attuale convenzione attiva Consip EE18 scadrà il prossimo 08/02/2022, l'attivazione della nuova convenzione Consip EE19 con la pubblicazione delle relative condizioni economiche, avverrà presumibilmente non prima del 08/02/2022;
- le tempistiche di adesione previste dalle convenzioni Consip impongono che per avere l'avvio della fornitura in data 01/04/2022 l'eventuale ordinativo deve esser effettuato entro il 31/01/2022 per le forniture a prezzo fisso ed entro il 08/02/2022 (data di scadenza della convenzione EE18) per le forniture a prezzo variabile;
- lo slittamento dell'avvio fornitura di energia elettrica al mese di maggio 2022, anziché a partire dal 01/04/2022, comporterebbe la caduta nel

cosiddetto “regime di salvaguardia” il quale garantisce comunque la continuità della fornitura di energia elettrica ma a prezzi più onerosi rispetto ai prezzi applicati nel libero mercato;

- le vigenti disposizioni normative impongono l’obbligo di approvvigionamento attraverso le Convenzioni Quadro Consip S.p.A. a tutte le tipologie di beni e servizi che devono essere acquisite dalla Pubblica Amministrazione; tali norme non si applicano obbligatoriamente alle Società a partecipazione pubblica ancorché i prezzi Consip S.p.A. possono costituire un parametro di riferimento;

Tenuto conto che:

- il prezzo del MWh applicato dalla convenzione Consip EE18 prezzo fisso, applicabile alle forniture con inizio 01/04/2022, e termine 31/03/2022, è pari a 230,78 €/MWh;
- le previsioni degli analisti di settore ritengono che le fortissime attuali tensioni sui prezzi energetici permarranno per i primi mesi dell’anno 2022 per poi ridursi facendo quindi di conseguenza calare il prezzo dell’energia elettrica pur se non di così tanto da farlo scendere fino ai valori che aveva nel primo semestre 2021; la ARERA (l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nella sua Memoria n. 486/2021/I/COM, inviata alla Commissione X della Camera dei Deputati il 10/11/2021, prevede che la forte tensione sui prezzi PUN si protrarrà fino al primo trimestre 2022 ipotizzando una successiva discesa del PUN a partire da aprile 2022 a valori intorno ai 110 €/MWh;
- si ritengono congrui i valori di spread dei prezzi indicizzati della convenzione

Consip EE18, pari a 2,1 €/MWh; l'aumento di 0,65 €/MWh dello spread, dagli attuali 1,45 €/MWh ai 2,1 €/MWh della nuova onvenzione Consip EE18 prezzo variabile, risulta trascurabile rispetto alle recenti variazioni del PUN essendo l'ordine di queste ultime pari a centinaia di €/MWh; in caso di perfezionamento della fornitura a prezzo variabile, l'incremento annuale di costo sulla voce "spread" sarà pari a circa 24.000 €;

Vista la proposta del Direttore Tecnico e Responsabile dell'Area Servizi Tecnici, ing. Andrea De Angelis, formulata con Comunicazione Interna del 04 gennaio 2022, condivisa dal Direttore Generale;

A voti unanimi,

delibera

- 1) di addivenire, per le motivazioni esposte in premessa, al perfezionamento del seguente contratto di fornitura energia elettrica, per il periodo 1° aprile 2022 – 31 marzo 2023:
 - ✓ Convenzione Consip S.p.A. "Energia elettrica 18 – lotto 9" prezzo variabile, con la Società AGSM Energia S.p.A., per una quantità complessiva di energia stimata in 37.500 MWh;

- 2) in subordine di addivenire, qualora siano stati raggiunti i massimali ordinabili previsti in Consip S.p.A. e/o non sia più possibile emettere ordinativi di cui al precedente punto, al perfezionamento del seguente contratto di fornitura energia elettrica, per il periodo 1 aprile 2022 – 31 marzo 2023:
 - ✓ Convenzione Consip S.p.A. "Energia elettrica 19 – lotto 9" prezzo

variabile, con la Società AGSM Energia S.p.A., per una quantità complessiva di energia stimata in 37.500 MWh;

- 3) di far fronte all'onere derivante dall'applicazione dei contratti di cui sopra nel periodo aprile - dicembre 2022 con le somme stanziare a budget "costi beni e servizi" dell'anno 2022 e di far fronte all'onere derivante nel periodo gennaio - marzo 2023 con le risorse che verranno previste nel successivo budget "costi beni e servizi" dell'anno 2023 che sarà redatto nel prossimo futuro.
